

## **Alcune osservazioni sulla qualità dei dati**

L'indagine prevede una serie di controlli di qualità sulle informazioni rilevate; questi controlli sono eseguiti dall'intervistatore, dalla società di rilevazione e dal Servizio Studi.

L'intervistatore, qualora rilevi un dato anomalo o un'incoerenza tra risposte fornite a diverse domande richiede - se possibile - spiegazioni all'intervistato e le annota sul questionario.

La società di rilevazione controlla singolarmente ogni questionario nella fase di codifica prima di trasferire i dati su supporto elettronico. I questionari privi dei fondamentali requisiti di qualità vengono eliminati<sup>1</sup>. In una fase successiva, mediante programmi di controllo, la stessa società individua i dati anomali e le incoerenze; per questi casi, si verifica dapprima se l'errore ha origine nel processo interno (ad esempio nella fase di codifica o di digitazione dei dati), nel qual caso viene rimosso. Se viceversa, l'errore risiede nel questionario viene contattata direttamente la famiglia (in generale telefonicamente) per chiedere conto della reale situazione.

Il Servizio Studi effettua ulteriori verifiche di qualità; i dati anomali riscontrati sono sottoposti all'attenzione della società di rilevazione che provvede alla verifica diretta presso le famiglie.

Ciò nonostante, talvolta nella fase di analisi ci si imbatte in dati statistici che appaiono non realistici.

E' ovvio che queste informazioni, nonostante tutti gli accorgimenti descritti, possono essere effettivamente errate. Assicurare l'assenza totale di errori in un'indagine così complessa non appare possibile.

In numerose circostanze, tuttavia, i dati anomali o incoerenti derivano da situazioni effettivamente inusuali o comunque non previste adeguatamente dal questionario, il quale costituisce una griglia necessariamente semplificata della realtà.

Nelle pagine seguenti si forniscono alcuni esempi delle annotazioni riportate dagli intervistatori sui loro questionari (o in alcuni casi dei controllori della società di rilevazione); naturalmente non c'è alcuna pretesa di fornire una elencazione esaustiva dei casi anomali riscontrati; si intende piuttosto sottolineare che nessun aggiustamento ex post viene effettuato sui dati elementari ritenuti anomali. La "normalizzazione" di questi dati potrebbe infatti privare la base dati di informazioni che in alcuni casi potrebbero risultare preziose; è compito del ricercatore valutare, in relazione al caso specifico da analizzare, l'eventuale trattamento da riservare a questo tipo di dati.

---

<sup>1</sup> Nell'ultima indagine sono stati eliminati circa 50 questionari per problemi di qualità.

Composizione familiare:

- LA COMPONENTE N.6 E' SPOSATA DA 7 ANNI MA OGNI TANTO LITIGA COL MARITO E TORNA A CASA. NEL 1993 ERA TORNATA PER UN ANNO.
- CONIUGATA MA IL MARITO VIVE IN SPAGNA.

Reddito:

- HA CONFERMATO 60.000 ALLA SETTIMANA
- LA FAMIGLIA VIVE IN UN EX OSPEDALE RISTRUTTURATO E NON PAGA LUCE, TELEFONO E ACQUA. HA LAVORATO 1 MESE PER 1 MILIONE GLI ALTRI 7 MILIONI PER LA FAMIGLIA NON SI SA DA DOVE VENGA.
- SVOLGE PICCOLI LAVORI SALTUARI DI CUI NON VUOLE PARLARE PER ARROTONDARE LE ESIGUE ENTRATE.
- REDDITO INFERIORE PERCHE' DEVE PERCEPIRE 15 MENSILITA' IN ARRETRATO PER DIFFICOLTA' DEL DATORE DI LAVORO.
- OGNI TANTO RICEVONO MODESTE CIFRE IN REGALO QUALCHE CENTINAIA DI MILLE LIRE.
- DICHIARA DI NON PERCEPIRE NESSUN REDDITO E DI ARRANGIARSI SENZA NESSUN AIUTO. MOLTO RETICENTE.
- LA SIGNORA VIENE AIUTATA DALLE SORELLE IN TUTTO.
- HANNO DATO FONDO A TUTTI I RISPARMI CHE AVEVANO.
- L'INTERVISTATO CONTINUA A DIRE CHE IL COMP.2 E' CASALINGA E CHE FA UN PO' DI LAVORI DI SARTORIA MA DICE CHE GUADAGNA POCO. HO I MIEI SERI DUBBI.
- VIVE AL DI SOTTO DELLA SOGLIA DI POVERTA'.
- SOSPETTO CHE SIANO PROPRIETARI DI DIVERSI IMMOBILI IN SICILIA MA NON VOGLIONO PARLARNE.

Reddito/Consumi:

- AIUTATO DAL FIGLIO. LA PENSIONE NON BASTA.
- AIUTATA ECONOMICAMENTE DAI GENITORI.
- INCOERENZA APPARENTE TRA ENTRATE E USCITE. HANNO ATTINTO AI RISPARMI.
- IL CAPOFAMIGLIA HA DETTO CHE HA FATTO IL VENDITORE AMBULANTE DA FEBBRAIO A GIUGNO COMPRESO, GUADAGNANDO POCHI MILIONI. E' STATA UNA DICHIARAZIONE IN VIA CONFIDENZIALE (trascritta sul questionario, N.d.R.).
- SPENDE DI PIU' PERCHE' DICE DI AVERE DEI RISPARMI IN CASA.
- CHIEDENDO CONFERMA DELLE SPESE E DELLO STIPENDIO CONFERMA LE SPESE E RETTIFICA LO STIPENDIO.
- SOLDI SPESI DALLA MADRE CHE ABITA ACCANTO.
- PER QUANTO RIGUARDA LA PROVENIENZA DEI SOLDI OGNI TANTO FANNO DEI LAVORI IN CASA DI CUCITO LA MOGLIE E I FIGLI.
- VIVONO DI REGALIE E AIUTI VARI

Spese per alimentari:

- SI SERVE SEMPRE DELLA MENSA AZIENDALE.
- ASSISTE UN'AMICA ANZIANA CHE LE PASSA IL VITTO.
- VA A MANGIARE DALLA SORELLA.

- SPESSO USUFRUISCE DI COLAZIONI C/O MENSE PUBBLICHE.
- I GENITORI CONTRIBUISCONO ALL'ANDAMENTO FAMILIARE ANCHE CON PRODOTTI ALIMENTARI.
- MANGIA SUL POSTO DI LAVORO E NON PAGA.
- PRENDONO TUTTO DAL LORO NEGOZIO SENZA PAGARE PER UN IMPORTO DI 600.000.
- MANGIA SEMPRE ALL'ALBERGO DELLA FIGLIA NON CONVIVENTE DOVE IN CAMBIO FA LAVORETTI.

Affitto:

- OCCUPANO ABUSIVAMENTE L'ALLOGGIO IACP.
- ABITAVA IN UNA BARACCA DAL TERREMOTO DELL'80 PROPRIETA' DEL COMUNE NON PAGAVA L'AFFITTO PERCHE' MOROSO.
- LA CASA PRIMA ERA IN USO GRATUITO ORA DICE CHE DA DUE ANNI PAGA QUESTO AFFITTO MOLTO BASSO NON VUOLE SPECIFICARE ALTRO.
- E' UN SACERDOTE CHE VIVE IN PARROCCHIA. ALCUNE DOMANDE NON SONO PROPONIBILI.
- NON PAGANO AFFITTO. NON NE HANNO LE POSSIBILITA'.

Ricchezza (Panel):

- NEL CORSO DEL '93 LA SUCCESSIONE ERA APPENA INIZIATA. LA PRATICA SI E' CONCLUSA NEL '95.
- IL CAPOFAMIGLIA NON AVEVA DICHIARATO I TERRENI NEL 1993. LA CASA DEL PADRE E' STATA DIVISA IN DUE ABITAZIONI INDIPENDENTI DI UGUALE METRATURA.
- ALTRA ABITAZIONE NON DICHIARATA NEL'94 PER RETICENZA; ABITAZIONE DI RESIDENZA E' LA STESSA MA ORA IN USUFRUTTO.

Prezzo/costo dell'abitazione:

- CASA COSTRUITA IN PIU' TEMPI DALL'INTERVISTATO NON SA DARE INDICAZIONI DI QUANTO E' COSTATA.
- RICORDA DI AVER PAGATO 40 MILIONI PER IL TERRENO MA NON QUANTO E' COSTATA LA CASA PERCHE' E' STATA FATTA A POCO A POCO IN ECONOMIA.

Attività finanziarie:

- NON RIESCE A CAPIRE COMPLETAMENTE. ALLA FINE DICE CHE I TITOLI A LUI NON INTERESSANO.
- CONFERMA DI NON AVERE C/C E DI AVERE I BOT.

Prelievi/versamenti di denaro:

- CONFERMA I PRELIEVI AL MESE. LAVORA IN BANCA.
- E' EDICOLANTE. FA VERSAMENTI QUASI TUTTI I GIORNI.
- NON SA PERCHE' SE NE OCCUPAVA IL MARITO CHE ATTUALMENTE E' GRAVEMENTE INFERMO.

Pensioni (panel):

- INTERVISTATO ANZIANO. LA PERSONA CHE LO ASSISTE HA CONFERMATO L'ANNO DI PENSIONAMENTO. PROBABILMENTE NEL 1993 SI ERA CONFUSO.
- NEL 1993 AVEVA UNA PENSIONE NON DA LAVORO CHE ORA GLI HANNO TOLTO.
- LA REVERSIBILITA' E' DELLA MADRE. E' MOLTO CONFUSO.

#### Pensioni/Età:

- I COMPONENTI 4 E 5 PRENDONO LA PENSIONE DI REVERSIBILITA' PERCHE' LA MADRE E' MORTA IL PADRE SI E' RISPOSTO PER LEGGE LA PENSIONE SPETTA AI FIGLI MINORENNI.
- CONFERMA DI ANDARE IN PENSIONE ENTRO BREVE TEMPO
- CONFERMA BABY PENSIONE.
- PENSIONE DI REVERSIBILITA' ESTERA DAL PRIMO MARITO. OGGI CONVIVENTE CON ALTRA PERSONA.

#### Anni di contributi/lavoro:

- CONFERMA CHE E' UN PARTICOLARE CONTRATTO DOVE GLI ANNI DI TRASFERTA VALGONO DOPPI.
- OK 40 ANNI CONTRIBUTI. 25 DI LAVORO PIU' 15 RICONOSCIUTI DALL'INPS PER INVALIDITA' AL LAVORO.
- NEL 1993 CERCAVA LAVORO MA DICHIARA DI LAVORARE DA QUANDO AVEVA 13 ANNI. PRIMA LAVORAVA IN NERO; DAL'94 REGOLARMENTE.

#### Rapporto pensione/reddito da lavoro:

- CONFERMANO CHE LA PENSIONE E' IL 100 % DELLO STIPENDIO. HANNO LAVORATO ALL'ESTERO.
- MARITO CONFERMA: HA AVUTO UNO SCATTO SUBITO PRIMA DI ANDARE IN PENSIONE (40 ANNI DI SERVIZIO): LA PENSIONE RISULTA QUINDI UGUALE AL REDDITO.

#### Liquidazione/termine lavoro:

- LA LIQUIDAZIONE E' STATA OTTENUTA NEL '95 PERCHE' C'E' STATO UN INTERVENTO LEGALE.
- PERCEPITO LIQUIDAZIONE IN RITARDO RISPETTO ALLA FINE DEL LAVORO.

#### Varie:

- CONFERMA DI AVER OTTENUTO UN MUTUO SUPERIORE AL VALORE D'ACQUISTO PERCHE' COMPRENDE LA QUOTA NECESSARIA PER LA RISTRUTTURAZIONE.
- IL COMPONENTE N. 1 (PENSIONATO) E' IN ATTESA DI PENSIONE. QUINDI MANCA L'ALLEGATO.
- CASA DI PROPRIETA' INTESTATA A BIMBA DI 2 ANNI.
- PRELEVA L.100.000 AL MESE MA HA SOLDI DELLA PARROCCHIA.NON SPECIFICA ALTRO.
- PERSONA ANZIANA NON RIESCE A DARE SPIEGAZIONI SUL C/C CHE PER LEI GESTISCONO I FIGLI.

- NEL'93 LA CASA ERA AD USO GRATUITO PERCHE' IL MARITO LAVORAVA PRESSO LA DITTA PROPRIETARIA DELL'APPARTAMENTO E LA MOGLIE NE PULIVA GLI UFFICI.NEL'94 HA CAMBIATO SETTORE.